

SCHEDA SINTETICA

Città: PORDENONE

Soggetti promotori: Comune di Pordenone

popolazione: 49 000

Superficie area di studio: 10 ettari

Superficie del sito: 3 ettari

1. Contesto

Situata in una posizione strategica nella regione Friuli Venezia Giulia, la città ha visto negli anni un incremento demografico sempre maggiore per lo sviluppo industriale, unito ad un elevato flusso migratorio, con la nascita di nuovi quartieri residenziali nell'immediata periferia. Nel 1968 Pordenone è diventata capoluogo di una provincia composta da 51 comuni. Dopo aver riparato gli ingenti danni provocati dal terremoto del 1976, è diventata una delle zone a più elevata concentrazione di attività imprenditoriali di tutto il Nord-Est.

2. Sito

Il sito si estende tra la via Montereale, direttrice che porta dalla periferia verso il centro storico, ed il limite estremo dell'espansione urbana a nord attraversato trasversalmente dalla strada statale Pontebbana, che già collegava la città di Venezia con l'Austria.

Il sito si compone di due lotti, un'area comunale ed un ex-distretto militare delimitato da una cinta muraria, costituito da edifici attualmente dismessi. I due lotti sono divisi da una strada a bassa percorribilità che si congiunge con la strada statale.

3. Intenzione di programma

L'area, in quanto elemento di connessione tra la periferia e l'inizio della città diffusa, invita alla programmazione dello sviluppo futuro della città.

Per l'area comunale è prevista la realizzazione di residenze, anche di tipo sperimentale, integrate con le nuove funzioni socio assistenziali e con le politiche sociali di integrazioni multietniche del sito. Per l'ex-caserma è previsto il trasferimento degli uffici sanitari, il recupero dell'edilizia residenziale esistente e spazi verdi utilizzati come elemento connettivo dell'intera zona. Di ogni edificio si può prevedere la demolizione.

4. Aspetti sociali

Se da una parte di via Montereale si legge un sistema residenziale di buona qualità, nella parte dove si trova il sito, l'assenza di spazi pubblici e di servizi non favorisce l'aggregazione sociale.

5. Aspetti funzionali

Attualmente l'area comunale è adibita a magazzini, la caserma è invece dismessa ed è attualmente utilizzata come pista dell'elisoccorso del complesso ospedaliero adiacente; tra i due lotti un piccolo blocco di residenze a due piani di cui una in stato di abbandono.

6. Aspetti sensibili

Lungo via Montereale si legge lo sviluppo della città: l'espansione intensiva degli anni '60 e i grandi complessi (ospedale e caserme), si intersecano con zone dense di abitazioni unifamiliari e ville dei primi anni del 900.

7. Relazione al tema di europan 7: Periferia "IN", intensità urbana e diversità residenziale

Un vuoto urbano all'interno della periferia consolidata che si definisce come elemento organizzatore del tessuto urbano, attraverso la realizzazione di servizi (distretto sanitario) e residenze di tipologie differenti, sia di supporto all'attività assistenziale che per favorire lo sviluppo delle politiche sociali.

Lungo l'asse di via Montereale si sono depositate dagli inizi del novecento ad oggi identità diverse che non hanno delineato un'immagine urbana unitaria e che hanno bisogno di un elemento caratterizzante.

La presenza ai bordi del sito di uno scenario naturale richiede un'attenzione verso il paesaggio con l'uso del verde come elemento connettivo

Il sito presenta grosse potenzialità di sviluppo a partire da un nuovo modello residenziale.

SITE FILE

Town: PORDENONE

Promoting Subjects: Municipality of Pordenone

Population: 49 000

Study area: 12 ha

Site area: 2,8 ha

1. Conurbation

The town, located in a strategic position in Friuli Venezia Giulia region, has seen, during the years, a higher and higher demographic increase due to industrial development, together with a high migratory flow, making rise new residential districts in the very near periphery. In 1968 Pordenone became chief town of a province formed by 51 municipalities. After the repair of enormous damages caused by the earthquake in 1976, it has become one of the areas having the highest concentration of industrial activities in the whole North-East region.

2. Site

The site lays between via Montereale, main road leading from periphery to the historical center, and the extreme limit of the urban expansion at North, crossed by the Pontebbana ring road, which once connected Venice to Austria.

The site is formed by two lots, a municipal area and an old military district bordered by a boundary wall of buildings now unused. These two lots are divided by a low traffic road that joins the ring road.

3. Intention of programme

Being the area a connecting element between the periphery and the beginning of the diffused city, it induces to plan the future development of the town.

In the municipal area it's foreseen the realization of residences, also experimental houses, integrated with the new social and health functions and with new social politics of multiethnic integrations in the site. In the old barracks, the health offices will be moved to, the existing residential building will be repaired and green spaces, as connective element of the whole area, are foreseen. The demolition of each building can be expected.

4. Social Issues

If one side of Via Montereale shows a good quality housing system, in the side where the site is located the lack of public spaces and services doesn't encourage the social aggregation.

5. Functional Issues

At present, the municipal area is used for warehouses, while barracks are unused and exploited as strip for the helicopter rescue of the near hospital; between the two lots, a small block of two-levels houses, one of which in a state of neglect.

6. Perceptual Issues

Along Via Montereale the town development is clear: the intensive expansion of the Sixties and the large complexes (hospital and barracks) crosses areas full of one-family houses and villas of the first years of 1900.

7. Relation with european 7 theme: Suburban challenge, urban intensity and housing diversity

An urban void inside the consolidated periphery that defines itself like an organizing element of the urban tissue, by the realization of services (health district) and residences of different typologies, both as support to the care activity and to favour the development of social politics.

The possibility to create an university centre should define a range of different typologies of houses.

From the beginning of 1900 up today, along the axe of Via Montereale different identities have found place, not giving an organic urban image and needing a peculiar element.

The presence of a natural scenery along the site borders requires attention to the landscape by using the green as a connective element.

The site presents high potentialities of development starting from a new housing model.





